

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 76	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 90	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 96	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 108	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	495	412,1	416,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	228	301,1	303,0	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	33	21,3	18,1	18,0
Scuola secondaria di I grado	21	16,9	12,6	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6	10,7	7,3	7,6
Scuola secondaria di I grado	16	23,0	16,8	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,1%	0,1%	0,4%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,0%	0,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	45,6%	15,5%	16,7%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	39,5%	13,5%	14,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC86200A	84,72%		✓		
VIEE86201C 5 A	73,33%			✓	
VIEE86202D 5 A	68,75%		✓		
VIEE86202D 5 B	90,00%	✓			
VIEE86202D 5 C	100,00%		✓		



*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC86200A	84,44%	✓			
VIMM86201B 3 A	86,36%		✓		
VIMM86201B 3 B	78,26%	✓			
VIMM86201B 3 C	86,96%			✓	
VIMM86201B 3 D	86,36%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero



di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC86200A	2,38%	97,62%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC86200A	14,30%	85,70%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione studentesca dell'IC9 di Vicenza presenta una composizione varia per nazionalità e contesto socioeconomico di origine. La maggioranza degli studenti risiede nelle vicinanze della scuola, in particolare nei quartieri di San Lazzaro, San Felice e zona Mercato Nuovo. I quartieri citati si caratterizzano per la presenza di edilizia popolare accanto a strutture residenziali di maggior pregio. In essi la popolazione è diventata stabile nel tempo, con case di proprietà spesso riscattate. In particolare i genitori dei quartieri risultano occupati e con reddito; la presenza di genitori disoccupati risulta invece significativa tra le famiglie della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Nel caso delle famiglie straniere le situazioni di disagio aumentano e il livello di istruzione dei genitori stranieri spesso non corrisponde alla professione esercitata. Quasi la metà della popolazione studentesca è di nazionalità non italiana, sono presenti nell'Istituto ben 36 differenti nazionalità. In larga parte si tratta di studenti nati in Italia da cittadini stranieri; studenti che frequentano la scuola del quartiere sin dalla scuola dell'infanzia, parlano italiano e risultano ben integrati. La percentuale di studenti stranieri provenienti dall'estero in corso d'anno (neo giunti) con nessuna

Vincoli

Tra le caratteristiche dell'Istituto si rileva una elevata mobilità degli studenti sia in entrata che in uscita: tra settembre e giugno la popolazione dell'Istituto si modifica nella sua composizione in media del 10%. La mobilità è spesso dettata da esigenze lavorative: frequente è il caso di nuclei familiari stranieri in cui il capo-famiglia perde il lavoro con conseguente trasferimento dell'intera famiglia, anche in altri Stati; oppure, all'opposto, lo spostamento avviene a seguito di ricongiungimento familiare tra genitori già occupati in Italia e i figli ancora all'estero. L'incremento del numero di famiglie seguite dai Servizi Sociali impone alla Scuola l'attivazione di contatti continuativi con l'Amministrazione Comunale, con Enti e Associazioni che si occupano di minori e la realizzazione di azioni di supporto (incontri con le famiglie, sportello di ascolto psicologico a scuola, contatti per programmare attività extrascolastiche). Si registra, inoltre, un fenomeno di polarizzazione dell'utenza: al termine della scuola primaria, alcune famiglie tendono a trasferire i figli nelle scuole del centro città abbandonando la scuola di quartiere. Questa scelta, favorita dalla prossimità al centro, in particolare di alcuni plessi, e dalla vicinanza del luogo di lavoro, si connota anche come scelta di



conoscenza della lingua italiana è pari a circa il 5% dell'intera popolazione straniera.

contesti educativi che presentano caratteristiche di maggiore omogeneità socio-culturale.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

I quartieri di riferimento della scuola presentano un tasso di disoccupazione in linea con quelli del territorio veneto. Come già evidenziato si tratta di quartieri caratterizzati da un alto tasso di immigrazione. Nei quartieri di San Lazzaro, San Felice - Cattane operano numerosi Enti ed Associazioni del terzo settore e non. Nelle vicinanze ha sede l'Ass.ne Artigiani. La scuola collabora con Associazioni quali S.O.S. Bambino per iniziative di inclusione; con la Parrocchia, con il Centro Tecchio, con il Centro Murialdo per attività di doposcuola e sostegno in situazioni problematiche. L'Associazione Genitori dell'Istituto organizza attività di doposcuola con ampliamento dell'orario extrascolastico anche nel periodo estivo. Intensa è la collaborazione tra scuola e Associazioni sportive per offrire agli studenti attività pomeridiane a pagamento o gratuite grazie al lavoro di volontari. La scuola stressa, strutturata in gran parte sul tempo pieno (40 ore settimanali), offre pomeriggi integrativi con attività laboratoriali nei plessi ove è presente il tempo ordinario. Dal punto di vista dei trasporti, la scuola è servita da autobus urbani, ma gran parte degli studenti si muove a piedi, in bicicletta o con mezzi privati.

Vincoli

La scuola è frequentata da circa 800 alunni, la metà dei quali con cittadinanza non italiana; questi alunni risultano ben integrati nel contesto scolastico e raramente si registrano fenomeni di bullismo a sfondo etnico o razziale. Nonostante la buona integrazione scolastica, le famiglie non italofone spesso non riescono a garantire un sostegno adeguato ai figli nel percorso scolastico. Talvolta le difficoltà economiche incidono sull'andamento delle frequenze e sul numero delle iscrizioni, soprattutto nella scuola dell'Infanzia. Il controllo della regolarità della frequenza scolastica richiede un accurato lavoro amministrativo oltre che didattico. La collaborazione con l'Ente Pubblico per la gestione delle situazioni di alunni in difficoltà ha un limite nel continuo ricambio di Personale nei Servizi di assistenza e nella riduzione dei fondi destinati dal Comune ad attività quali lo sportello psicologico. Da qualche anno i progetti del Piano dell'offerta formativa prevedono oneri a carico della scuola e quindi costi a carico dei Genitori con riduzione del numero dei progetti a cui la scuola aderisce.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	5,6%	6,2%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	58,4%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,4%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	87,2%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,1%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,8%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	9,0%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	5	7,3%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		4,5%	5,2%	4,5%
Disegno		77,6%	63,8%	48,6%
Elettronica		1,5%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,0%	4,7%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica	✓	98,5%	93,3%	90,4%
Lingue		31,3%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	47,8%	40,1%	50,1%
Musica	✓	77,6%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		1,5%	0,8%	0,5%
Scienze		68,7%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		46,3%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	95,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	21,7%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		26,1%	12,8%	11,7%
Aula Magna	✓	84,1%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		49,3%	33,5%	34,9%
Teatro	✓	27,5%	20,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	98,6%	95,9%	83,8%
Cucina interna		36,2%	34,8%	42,1%
Aula generica	✓	81,2%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	3,4%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		19,1%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		10,3%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		58,8%	55,6%	46,7%
Palestra	✓	100,0%	95,1%	93,6%



Piscina		1,5%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,2%	26,5%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3%	2,0%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3%	0,7%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	7,6%	13,0%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	6,5%	9,9%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	3,2%	2,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di risorse economiche assegnate dallo Stato con il fondo di funzionamento annuale (cresciuto in epoca Covid) e di risorse provenienti dal Programma Operativo Nazionale che gestisce i fondi europei FSE e FESR. La scuola accede ai fondi europei partecipando a bandi di gara, presentando un proprio progetto. Negli ultimi anni i fondi di provenienza europea sono diventati una parte rilevante del bilancio scolastico. Oltre a ciò, la scuola è impegnata nella ricerca di finanziamenti privati aggiuntivi. Questa tipologia di finanziamento proveniente da Associazioni o Enti privati risulta importante ma non continuativa, oscillando notevolmente di anno in anno. Negli anni scorsi sono stati effettuati interventi di ristrutturazione importanti nei plessi della Scuola secondaria I grado, Scuola primaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'Infanzia. Recentemente vi è stato un intervento di sostituzione degli infissi della scuola primaria "Zecchetto". La dotazione multimediale della scuola negli ultimi anni è più che raddoppiata; ogni aula è dotata di monitor interattivi, vi sono pc/tablet a disposizione di gruppi di studenti; il collegamento internet utilizza la banda larga. I laboratori di informatica, invece, necessitano di

Vincoli

Dal punto di vista logistico, i plessi sono vicini due a due, facilmente raggiungibili dal centro con mezzi pubblici, ma non sono immediatamente collegati fra loro. Le iniziative di mobilità sostenibile tentate in passato (pedibus) non hanno avuto gli esiti sperati, pertanto permane l'impatto del traffico veicolare privato all'ingresso e all'uscita da scuola. Dal punto di vista finanziario, la scuola registra una consistente riduzione del contributo volontario versato dai genitori; sono in calo anche i finanziamenti da privati finalizzati al pagamento di specifici progetti. Ciò si somma alla riduzione del contributo comunale. Questo fenomeno sta generando disavanzi su specifici capitoli di spesa che la scuola sta sanando attingendo alle risorse per il funzionamento amministrativo. E' evidente però che nel medio periodo la situazione sopra descritta può compromettere la sostenibilità di attività e progetti didattici aggiuntivi.



un ammodernamento. Le biblioteche scolastiche sono oggetto di rinnovamento sia degli arredi sia del sistema di catalogazione. Infine, ogni edificio dispone di palestre e giardino.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	89%	74%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		11%	12%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,8%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		44,9%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		8,7%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	40,6%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,7%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		47,8%	47,7%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		14,5%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni	✓	29,0%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC86200A		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	60	63,2%	69,4%	68,6%	70,4%
A tempo determinato	35	36,8%	30,6%	31,4%	29,6%
Totale	95	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC86200A		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	30	55,6%	62,2%	61,8%	63,7%
A tempo determinato	24	44,4%	37,8%	38,2%	36,3%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,9%	4,2%	6,0%	3,7%
35-44 anni	9,3%	19,8%	19,7%	19,2%
45-54 anni	38,9%	41,1%	37,0%	36,8%
55 anni e più	50,0%	35,0%	37,3%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	12,5%	7,8%	7,4%	5,8%
35-44 anni	12,5%	21,8%	21,5%	20,8%
45-54 anni	50,0%	38,2%	37,4%	36,8%
55 anni e più	25,0%	32,1%	33,8%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	2,0%	6,7%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	4,0%	11,2%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	2,0%	9,1%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	92,0%	73,0%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	22,7%	12,8%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	4,5%	13,4%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	4,5%	12,3%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni	68,2%	61,5%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		VENETO	
Malattia	5	11,0	10,0
Maternità	11	10,4	11,8
Altra motivazione	1	5,7	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	6	9,8	9,7
Maternità	4	8,7	8,9
Altra motivazione	1	6,4	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	57	10.8	16.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,8%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi


1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	63,6%	59,7%	68,7%
Incarico di reggenza		1,8%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		34,5%	38,0%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,4%	11,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		34,5%	40,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	9,5%	6,9%
Più di 5 anni	✓	40,0%	38,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		23,2%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		33,3%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni	✓	30,4%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA



1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC86200A		Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,0%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			22,0%	16,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			8,7%	11,9%	11,8%
Più di 5 anni	6	100,0%	58,3%	57,9%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC86200A		Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,3%	11,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			14,0%	14,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			9,4%	9,8%	8,6%
Più di 5 anni	12	100,0%	66,3%	65,2%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC86200A		Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	42,6%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	36,2%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	4,3%	7,2%
Più di 5 anni			66,7%	17,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	15	18,8	19,1
Maternità	0	5,1	3,8
Altro	3	19,4	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Il personale scolastico dell'Istituto si contraddistingue per l'elevata percentuale di docenti con lunga permanenza in servizio continuativo nella scuola, dato che indica stabilità e senso di appartenenza all'Istituzione. Ai molti docenti con contratto a tempo indeterminato si affiancano docenti supplenti annuali che rispondono alla crescente richiesta di posti di sostegno a supporto di alunni disabili e compensano lo sfasamento tra organico di diritto e organico di fatto. Nel complesso il personale della scuola è costituito da docenti di esperienza e capaci di progettualità. Dall'anno scolastico 2016-17 è presente un dirigente titolare e dal 2017-18 è stata nominata una nuova DSGA con esperienza. Il personale di segreteria e i collaboratori scolastici sono in larga parte a tempo indeterminato e da lungo tempo in servizio nell'Istituto. Per quanto riguarda le competenze professionali, si rileva che molti docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche e hanno frequentato corsi di aggiornamento, in particolare più di metà dei docenti in servizio ha seguito corsi sull'inclusione. I docenti di sostegno, nel caso di disabilità sensoriali particolari, sono affiancati da assistenti all'autonomia e alla comunicazione individuati dall'ASL.

Vincoli

Dal punto di vista delle competenze professionali, si evidenzia la necessità di momenti formali finalizzati alla condivisione delle competenze acquisite dai docenti dei diversi plessi dell'Istituto. Da stimolare, inoltre, un allargamento della partecipazione alla formazione. L'Istituto comprensivo necessita dell'introduzione di due figure oggi assenti o carenti: la figura del tecnico informatico in grado di tenere aggiornata la strumentazione digitale della scuola (oggi è una figura presente per poche ore alla settimana e provvisoria). L'altra figura necessaria è quella del docente specialista nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. La disponibilità di docenti con queste competenze, aggiuntivi rispetto alla docenza in classe, permetterebbe di affrontare in modo sistematico ed efficace l'inserimento degli alunni provenienti dall'estero.



Nell'anno 2022-23, tredici assistenti seguono alunni dell'Istituto.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VIIC86200A	100,0%	100,0%	99,1%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%
VENETO	99,4%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VIIC86200A	97,8%	98,8%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	98,3%	98,9%
VENETO	98,1%	98,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola VIIC86200A	14,8%	26,1%	30,7%	17,0%	2,3%	9,1%
Riferimenti						



Provincia di VICENZA	17,1%	27,1%	26,7%	19,2%	5,6%	4,4%
VENETO	17,6%	27,2%	25,8%	19,2%	5,8%	4,5%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC86200A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC86200A	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	0,1%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC86200A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	6	2	4	3
	5,2%	6,1%	1,7%	3,6%	3,7%



Percentuale					
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	2,5%	1,8%	2,0%	1,8%	1,2%
VENETO	2,4%	1,8%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC86200A	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	0	0
Percentuale	3,2%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,2%	1,1%	1,0%
VENETO	1,3%	1,2%	0,9%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC86200A	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	4	1
Percentuale	4,2%	4,7%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,8%	1,5%	1,6%
VENETO	1,7%	1,6%	1,4%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati dell'anno scolastico 2021-22 emerge che la quasi totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva: nella scuola primaria solo un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva; nella scuola secondaria, quattro alunni non sono stati ammessi. Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria si registra una flessione dei risultati degli apprendimenti degli alunni a seguito di richieste più complesse. I risultati dell'Esame di Stato rivelano una maggiore percentuale di utilizzo del voto otto rispetto alla media regionale. Ogni ordine di scuola utilizza griglie di valutazione relative ai diversi ambiti del curricolo e criteri di valutazione coerenti con gli obiettivi previsti per le diverse fasce di età. Da rilevare che il dato degli abbandoni scolastici è nullo, possono verificarsi invece trasferimenti all'estero per necessità familiari e/o di lavoro non comunicati dalla famiglia alla scuola e ricostruiti solo a posteriori. I Collegi Docenti di febbraio e giugno sono la sede in cui si analizzano i risultati degli alunni dopo gli scrutini e si esprimono valutazioni del processo di apprendimento degli studenti. In particolare a febbraio si valutano e comparano i risultati medi di tutte le classi. In sede di dipartimento e di NIV si svolge l'analisi sistematica dei risultati delle

Punti di debolezza

Tra i Docenti esistono, indicativamente, due diversi orientamenti nell'applicazione dei criteri di valutazione: gli uni tendono a privilegiare le risultanze scolastiche ai fini della ammissione o non ammissione alla classe successiva o Esame di Stato; gli altri sono più propensi a misurare gli esiti alla luce dei contesti socio-culturali che possono giustificare ammissioni anche in presenza di numerose insufficienze. E' necessario, dunque, un ulteriore sforzo di armonizzazione e condivisione dei criteri di valutazione nonché delle prassi educative e didattiche, in particolare nei Consigli di Classe della scuola secondaria. Da rafforzare, inoltre, la riflessione collegiale sui dati raccolti relativamente alla valutazione delle competenze e dei livelli raggiunti da ciascuna classe.



prove comuni iniziali e finali di Istituto e delle prove Invalsi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna a garantire il successo formativo degli studenti creando un ambiente inclusivo e attento ai bisogni di apprendimento degli alunni con una programmazione collegiale e condivisa. I criteri di ammissione/non ammissione sono ampiamente discussi dai Docenti e tenuti presente nei momenti di valutazione. Il rapporto e il confronto con le Famiglie è costante. La non ammissione è sempre concordata con le stesse e in ogni caso adeguatamente motivata e comunicata. La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Rimane il fatto che occorre considerare la peculiare fisionomia di una parte significativa degli studenti dell'Istituto Comprensivo (48,49% di studenti di origine straniera) che impone uno sforzo significativo in termini di consolidamento degli apprendimenti di italiano e suggerisce il bisogno di un'azione costante di promozione e potenziamento delle competenze sociali e civiche, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, considerato che la realtà scolastica per molti rimane il principale e privilegiato spazio dove maturare comportamenti e competenze adeguati che consentano un positivo inserimento nei successivi ambiti di studio e di lavoro. I trasferimenti in uscita sono dovuti prevalentemente a motivi familiari, cioè a cambi di residenza soprattutto degli alunni stranieri. Il punto debole è il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, in quanto molte famiglie tendono a iscrivere i figli nelle scuole secondarie di primo grado del centro città o dei comuni di residenza limitrofi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			62.90	63.20	63.00
Scuola primaria - classi seconde	61,6	n.d.	↔	↔	↓
Plesso VIEE86201C	61,8	n.d.			
Plesso VIEE86201C - Sezione 2A	61,8	n.d.	↔	↔	↓
Plesso VIEE86202D	61,5	n.d.			
Plesso VIEE86202D - Sezione 2A	73,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE86202D - Sezione 2B	62,9	n.d.	↔	↔	↔
Plesso VIEE86202D - Sezione 2C	54,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE86202D - Sezione 2D	57,4	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49.80	50.10	49.80
Scuola primaria - classi seconde	49,2	n.d.	↔	↔	↔
Plesso VIEE86201C	62,6	n.d.			
Plesso VIEE86201C - Sezione	62,6	n.d.	↑	↑	↑



2A					
Plesso VIEE86202D	46,5	n.d.			
Plesso VIEE86202D - Sezione 2A	50,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso VIEE86202D - Sezione 2B	53,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE86202D - Sezione 2C	45,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE86202D - Sezione 2D	37,8	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					56.80	56.40	55.00
Scuola primaria - classi quinte	53,6	84,7	-0,8	80,6	↓	↓	↓
Plesso VIEE86201C	61,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE86201C - Sezione 5A	61,8	73,3	5,3	73,3	↑	↑	↑
Plesso VIEE86202D	51,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE86202D - Sezione 5A	61,4	68,8	6,7	68,8	↑	↑	↑
Plesso VIEE86202D - Sezione 5B	46,3	90,0	-8,1	75,0	↓	↓	↓
Plesso VIEE86202D - Sezione 5C	50,3	100,0	-3,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.60	49.50	47.20



Scuola primaria - classi quinte	36,0	84,7	-12,3	83,3	↓	↓	↓
Plesso VIEE86201C	36,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE86201C - Sezione 5A	36,5	73,3	-16,0	73,3	↓	↓	↓
Plesso VIEE86202D	35,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE86202D - Sezione 5A	41,2	68,8	-8,7	68,8	↓	↓	↓
Plesso VIEE86202D - Sezione 5B	30,5	90,0	-16,1	85,0	↓	↓	↓
Plesso VIEE86202D - Sezione 5C	37,6	100,0	-11,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					201.76	200.96	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,3	84,4	9,3	98,8	↓	↓	↑
Plesso VIMM86201B	197,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM86201B - Sezione 3A	196,7	86,4	4,3	100,0	↓	↓	↑
Plesso VIMM86201B - Sezione 3B	193,9	78,3	18,2	95,5	↓	↓	↓
Plesso VIMM86201B - Sezione 3C	217,5	87,0	18,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM86201B - Sezione 3D	180,2	86,4	-2,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



					204.02	202.59	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,4	84,4	14,8	98,8	↓	↓	↑
Plesso VIMM86201B	199,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM86201B - Sezione 3A	193,7	86,4	3,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso VIMM86201B - Sezione 3B	203,1	78,3	32,6	95,5	↓	↑	↑
Plesso VIMM86201B - Sezione 3C	216,5	87,0	20,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM86201B - Sezione 3D	183,7	86,4	3,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE86201C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE86202D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE86202D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso VIEE86202D - Sezione 5C	10,0%	90,0%
Situazione della scuola VIIC86200A	3,4%	96,6%
Riferimenti		
Veneto	2,4%	97,6%
Nord est	3,8%	96,2%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte	
Inglese Listening	



	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE86201C - Sezione 5A	54,6%	45,4%
Plesso VIEE86202D - Sezione 5A	18,2%	81,8%
Plesso VIEE86202D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso VIEE86202D - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola VIIC86200A	13,8%	86,2%
Riferimenti		
Veneto	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM86201B - Sezione 3A	19,0%	14,3%	38,1%	14,3%	14,3%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3B	9,5%	33,3%	33,3%	14,3%	9,5%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3C	4,6%	13,6%	27,3%	31,8%	22,7%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3D	28,6%	23,8%	23,8%	19,0%	4,8%
Situazione della scuola VIIC86200A	15,3%	21,2%	30,6%	20,0%	12,9%
Riferimenti					
Veneto	10,9%	21,8%	31,1%	23,7%	12,5%
Nord est	11,8%	21,9%	30,6%	23,3%	12,5%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM86201B - Sezione 3A	14,3%	14,3%	38,1%	28,6%	4,8%



Plesso VIMM86201B - Sezione 3B	23,8%	14,3%	23,8%	14,3%	23,8%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3C	13,6%	18,2%	9,1%	22,7%	36,4%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3D	23,8%	28,6%	28,6%	9,5%	9,5%
Situazione della scuola VIIC86200A	18,8%	18,8%	24,7%	18,8%	18,8%
Riferimenti					
Veneto	13,3%	19,9%	27,2%	20,9%	18,7%
Nord est	14,7%	20,3%	26,6%	20,2%	18,2%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM86201B - Sezione 3A	9,5%	n.d.	90,5%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3C	n.d.	4,6%	95,4%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3D	4,8%	19,0%	76,2%
Situazione della scuola VIIC86200A	3,5%	5,9%	90,6%
Riferimenti			
Veneto	1,7%	12,3%	86,0%
Nord est	1,9%	12,3%	85,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM86201B - Sezione 3A	4,8%	14,3%	81,0%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3B	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3C	n.d.	4,6%	95,4%
Plesso VIMM86201B - Sezione 3D	4,8%	23,8%	71,4%
Situazione della scuola VIIC86200A	2,4%	14,1%	83,5%
Riferimenti			
Veneto	1,0%	24,5%	74,5%
Nord est	1,2%	23,3%	75,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE86201C - Sezione 2A	5	1	5	0	4
Plesso VIEE86202D - Sezione 2A	2	1	1	2	6
Plesso VIEE86202D - Sezione 2B	5	2	3	1	5
Plesso VIEE86202D - Sezione 2C	7	2	1	1	6
Plesso VIEE86202D - Sezione 2D	5	1	5	1	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC86200A	32,9%	9,6%	20,6%	6,8%	30,1%
Veneto	28,9%	6,6%	16,9%	13,0%	34,5%
Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE86201C - Sezione 2A	0	1	2	3	7
Plesso VIEE86202D - Sezione 2A	4	3	3	2	2
Plesso VIEE86202D - Sezione 2B	4	2	4	3	4
Plesso VIEE86202D - Sezione 2C	5	6	4	2	1
Plesso VIEE86202D - Sezione 2D	8	6	1	0	2



	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC86200A	26,6%	22,8%	17,7%	12,7%	20,2%
Veneto	29,1%	20,0%	13,3%	9,8%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE86201C - Sezione 5A	0	1	4	4	2
Plesso VIEE86202D - Sezione 5A	1	4	0	1	5
Plesso VIEE86202D - Sezione 5B	7	4	0	2	2
Plesso VIEE86202D - Sezione 5C	7	6	2	1	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC86200A	25,9%	25,9%	10,3%	13,8%	24,1%
Veneto	19,5%	19,8%	13,3%	19,8%	27,6%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE86201C - Sezione 5A	5	3	1	1	1
Plesso VIEE86202D - Sezione 5A	6	0	1	1	3
Plesso VIEE86202D - Sezione 5B	12	2	0	1	2
Plesso VIEE86202D - Sezione 5C	12	2	1	1	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC86200A	58,3%	11,7%	5,0%	6,7%	18,3%
Veneto	33,1%	11,4%	11,6%	5,9%	38,0%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC86200A	7,8%	92,2%	20,1%	79,9%
Nord est	4,8%	95,2%	11,0%	89,0%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC86200A	12,3%	87,7%	2,8%	97,2%
Nord est	3,9%	96,1%	6,5%	93,5%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC86200A	1,0%	99,0%	14,0%	86,0%
Nord est	11,4%	88,6%	17,5%	82,5%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola	12,6%	87,4%	7,6%	92,4%



VIIC86200A				
Nord est	3,4%	96,6%	5,8%	94,2%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC86200A	11,7%	88,3%	12,1%	87,9%
Nord est	21,0%	79,0%	24,7%	75,3%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola VIIC86200A - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola VIIC86200A - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali



può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionali spiccano gli ottimi risultati nella lingua inglese conseguiti dagli studenti al termine del primo ciclo di studi, esiti superiori alla media regionale. Gli esiti Invalsi di italiano e matematica della scuola primaria, classe seconda e classe quinta, si mostrano invece più alterni con oscillazioni di anno in anno. Notevole la presenza di alunni stranieri in difficoltà in italiano o in matematica e la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento sottoposti alle medesime prove degli alunni che non presentano tali bisogni particolari. Le prove di matematica, sia alla primaria che alla secondaria, rappresentano lo scoglio più difficile, infatti è lì che si concentra il maggior numero di studenti con prestazioni sotto la media. C'è notevole omogeneità tra i risultati delle classi seconde primaria, all'interno delle quali la variabilità è poco significativa, mentre c'è maggior dislivello tra le categorie nelle classi quinte, dunque l'aumentare del livello di competenza richiesto fa emergere le differenze di prestazione. Nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, per matematica e italiano, gli studenti si distribuiscono tra i cinque livelli di apprendimento in modo abbastanza omogeneo, ad eccezione del terzo

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove di italiano e matematica evidenziano la necessità di un'analisi qualitativa dei risultati che porti in luce le variabili che ne determinano le oscillazioni. Emerge, inoltre, la necessità di progettare, oltre ad azioni specifiche per classi parallele, percorsi in continuità verticale, dalla primaria alla secondaria.



livello (sufficienza). Accurata e sperimentata è l'organizzazione delle prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, con alcune peculiarità: sono sopra la media i risultati di inglese (ascolto e comprensione); leggermente inferiori alla media quelli di matematica. La variabilità tra le classi seconde della scuola primaria è in linea con quella della media regionale e nazionale, mentre tra la variabilità tra le classi quinte aumenta. I risultati nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto in matematica, devono essere oggetto di analisi e monitoraggio continuo, con interventi metodologici in continuità primaria - secondaria. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso delle prove è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è maggiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto ha come riferimento i Traguardi per lo sviluppo delle competenze; quelle sociali e civiche sono assunte nella pratica didattica quotidiana come riferimento implicito e sotteso a tutte le discipline. La scuola valuta tali competenze sociali e civiche nei momenti in cui i Docenti attribuiscono il giudizio di comportamento, adottando indicatori comuni, considerando, tramite le assenze e le annotazioni, la frequenza scolastica, nel momento della comminazione di sanzioni disciplinari secondo il Regolamento disciplinare (scuola secondaria di I grado). Si valutano tali competenze durante le osservazioni sui compiti svolti (fanno parte della pratica didattica con annotazioni sistematiche sul Registro elettronico), nella rilevazione del comportamento (uscite e viaggi di istruzione, attività sportive, prove di evacuazione, raccolta differenziata e progetti di riciclo, attività di educazione stradale ed educazione civica). La maggioranza degli studenti si comporta in modo corretto e affronta con una certa responsabilità gli impegni scolastici sopra riportati. Va sottolineato, infine, il numero cospicuo di allievi che si impegna in azioni a favore della comunità scolastica, ed esempio in occasione di open day o

Punti di debolezza

Sono da perfezionare gli strumenti comuni per la raccolta e la sintesi delle osservazioni riguardanti le attività che implicano più direttamente la valutazione delle competenze sociali e civiche. E' necessario predisporre questionari di rilevazione dei bisogni sociali e relazionali degli studenti, accanto all'operare dello psicologo scolastico. A fronte di una percezione generalmente positiva dei Docenti in merito all'ambiente di lavoro e di insegnamento, esiste talvolta un parere diverso sulla scuola espresso da una parte dell'utenza. La scuola deve perfezionare gli strumenti per lo sviluppo e la valutazione della metacognizione. Permane la necessità di intensificare i rapporti della Scuola con Associazioni ed Istituzioni esterne che si occupano di supportare le famiglie e ai ragazzi che presentano forme di devianza.



attraverso il tutoring.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha tra i suoi documenti di riferimento per la progettazione educativa la descrizione di Traguardi/Obiettivi. I Docenti hanno sviluppato strumenti comuni per valutare le Competenze trasversali. La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli abbastanza buoni in relazione alle competenze chiave sociali e civiche. Permane la necessità di intensificare i rapporti della Scuola con Associazioni ed Istituzioni esterne che si occupano di dare supporto alle famiglie e ai ragazzi che presentano forme di devianza.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC86200A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,84	56,44	55,05
VIIC86200A VIEE86201C - Sezione A	61,87	56%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D - Sezione A	59,34	86%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D - Sezione B	49,20	77%	↓	↓	↓
VIIC86200A VIEE86202D - Sezione C	52,47	90%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC86200A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,62	49,47	47,22
VIIC86200A VIEE86201C A	38,00	56%	↓	↓	↓
VIIC86200A VIEE86202D A	42,26	86%	↓	↓	↓
VIIC86200A VIEE86202D B	35,54	82%	↓	↓	↓
VIIC86200A VIEE86202D C	42,96	90%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019.



Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC86200A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,76	200,96	196,62
VIIC86200A VIEE86201C A	206,77	74%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86201C B	209,61	88%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D A	210,80	92%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D B	219,75	100%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D C	196,44	88%	↓	↓	↓
VIIC86200A VIEE86202D D	208,43	80%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC86200A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			204,02	202,59	194,22
VIIC86200A VIEE86201C A	214,38	74%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86201C B	205,92	88%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D A	212,03	92%	↑	↑	↑
VIIC86200A VIEE86202D B	223,18	100%	↑	↑	↑



VIIC86200A VIEE86202D C	190,68	92%			
VIIC86200A VIEE86202D D	218,33	80%			

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola VIIC86200A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,14	217,82	205,90
VIIC86200A VIEE86201C A	225,15	74%			
VIIC86200A VIEE86201C B	228,83	88%			
VIIC86200A VIEE86202D A	232,88	92%			
VIIC86200A VIEE86202D B	229,28	100%			
VIIC86200A VIEE86202D C	224,75	92%			
VIIC86200A VIEE86202D D	224,85	84%			

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola VIIC86200A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			214,96	215,47	206,70
VIIC86200A VIEE86201C A	226,67	74%			
VIIC86200A VIEE86201C B	238,59	88%			
VIIC86200A VIEE86202D A	227,18	92%			
VIIC86200A VIEE86202D B	227,79	100%			
VIIC86200A VIEE86202D C	222,10	92%			
VIIC86200A VIEE86202D D	224,99	84%			

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli



studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove di italiano, matematica e inglese di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 evidenzia un generale progresso nella preparazione degli studenti, salvo alcune cadute. Invece, non sono a disposizione i risultati conseguiti dagli alunni della scuola superiore nelle le prove nazionali standardizzate e messi a confronto con quelli dei medesimi alunni diplomatisi qualche anno presso la secondaria di I grado.

Punti di debolezza

In generale i risultati delle prove INVALSI degli studenti dell'Istituto mostrano delle criticità soprattutto in matematica, dato che evidenzia la necessità di adottare precise strategie finalizzate al recupero e al potenziamento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria risultano incoraggianti poiché evidenziano un miglioramento negli apprendimenti degli studenti. Rimane la necessità di



aumentare il numero e l'efficacia di interventi di recupero, soprattutto di matematica, rivolti agli alunni maggiormente in difficoltà.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	85,9%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,6%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	62,5%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,2%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		14,1%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,7%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		43,3%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	63,3%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		11,7%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		15,0%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,9%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		64,1%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	84,4%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	59,4%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		57,8%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,2%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		57,8%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		50,0%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		48,4%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,5%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,0%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,3%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	58,3%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,0%	92,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,3%	59,0%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse		85,0%	91,2%	91,6%



discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		61,7%	67,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		60,0%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		55,0%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,0%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		11,1%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,8%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,6%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	82,5%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,3%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	78,0%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,5%	36,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	74,6%	61,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'IC9 è un Istituto che privilegia l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione sociale e culturale dell'alunno a partire dalla sua storia personale e familiare. Infatti, tutta la progettazione educativa e didattica dell'Istituto tiene conto dei bisogni formativi degli alunni, partendo dalle reali condizioni socio-economiche in cui opera la scuola. I docenti operano a livello interdisciplinare e in raccordo con i diversi gradi di istruzione, per valutare gli aspetti formativi e per il raggiungimento delle competenze in uscita stabilite nel curriculum. A tal fine, vengono svolte numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare ed extracurricolare, a supporto della didattica, che vanno ad arricchire il Piano dell'Offerta Formativa di Istituto e che riscontrano un alto gradimento da parte dell'utenza. Gli alunni vengono guidati alla conoscenza del territorio locale con visite di istruzione mirate allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse artistiche, naturali e culturali dell'ambiente in cui vivono, al fine di favorire il loro benessere psicologico, emotivo e socio-relazionale. Le riunioni di raccordo per ambiti disciplinari e trasversali sono continui e costanti nella modalità della 'triangolazione scientifica' per un continuo aggiornamento sui livelli di partenza

Punti di debolezza

Per rispondere e realizzare quelli che sono i punti di forza dell'Istituto, si rende necessaria una collaborazione costante e fattiva con le associazioni del territorio, ma spesso accade di non riuscire a trovare le risorse economiche utili al fabbisogno della scuola. L'ic9 è ubicato nel quartiere S. Lazzaro alla periferia ovest della città. Ciò comporta che l'inclusione di un bacino di utenza multiculturale (circa 48% di alunni stranieri) e di alunni in disagio socio-culturale spesso scoraggia l'utenza medio-alta a iscriversi al nostro Istituto.



cognitivo-relazionali e disciplinari degli alunni e di processo e di progresso degli stessi al fine di modulare e rielaborare i piani educativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e trasversale per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I dipartimenti disciplinari e le classi parallele si occupano della condivisione della progettazione didattica e delle modalità di valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano in modo puntuale gli obiettivi e le competenze da raggiungere. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione i cui risultati sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. I docenti, infatti, utilizzano e condividono criteri e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e semi-



strutturate, schemi e tabelle semplificate e di livello), si incontrano sistematicamente per riflettere sui risultati della stessa e realizzano regolarmente interventi specifici di approfondimento e recupero.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	65,6%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,7%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,7%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		1,7%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	56,3%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,4%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		1,6%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare		81,7%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,7%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,3%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		1,7%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,6%	90,9%	93,7%
Classi aperte		34,4%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	84,4%	69,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	40,6%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,3%	51,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	28,1%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,7%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	42,2%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	91,7%	92,9%	94,1%
Classi aperte		18,3%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello	✓	85,0%	73,2%	74,8%
Flipped classroom	✓	65,0%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		33,3%	30,2%	31,9%
Metodo ABA		10,0%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		3,3%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	41,7%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,3%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,7%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	45,3%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,6%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	75,0%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	92,2%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		60,9%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		31,3%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	71,9%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,2%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,6%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	54,7%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,7%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,3%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	VIIC86200A	VICENZA	VENETO	
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,1%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,7%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	60,0%	59,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,0%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	96,7%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,3%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	65,0%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	98,3%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	98,3%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	56,7%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	56,7%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,0%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		3,3%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,0%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	38,3%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		15,0%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di coordinamento (referenti : laboratorio scientifico, informatico, di musica, biblioteca, sostegno, lingue straniere, alfabetizzazione alunni stranieri, sportello psicologico di ascolto...). Tutte le classi della scuola primaria e tutte della secondaria di primo grado dispongono di monitor interattivi che offrono un importante contributo per la realizzazione di interventi didattici funzionali all'eterogeneità dell'utenza. La scuola cura un'adeguata gestione del tempo come risorsa di apprendimento: gli alunni neogiunti lavorano sia in classe che in piccoli gruppi misti per favorire la loro integrazione sociale e l'alfabetizzazione dell'Italiano in un contesto di lingua viva, avendo come fine primario il benessere psico-emotivo di ciascun allievo. Tra le metodologie utilizzate dai docenti si menzionano: cooperative learning, problem solving, learning by doing, brainstorming. La frequenza con cui i docenti si ritrovano per una attenta analisi e aggiornamento delle varie situazioni è costante. Particolarmente significativi sono i progetti legati alla musica, al teatro, allo sport, alle lingue straniere e all'educazione civica, che hanno potenziato le abilità degli allievi per favorirne le competenze,

Punti di debolezza

Sono sempre più necessari ma non sempre realizzati nel loro totale fabbisogno, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento tanto in orario curricolare quanto extra-curricolare. Il prezioso supporto delle associazioni e cooperative del territorio, nonché del Comune della città, che di esse si avvale, non è sempre garantito, in quanto le risorse economiche e umane sono di fatto, spesso insufficienti. I docenti si riuniscono per monitorare e valutare l'efficacia delle azioni messe in campo, servendosi di schede di monitoraggio e restituzione delle attività e progetti svolti per contrastare episodi problematici.



prevalentemente nell'ambito della socialità e delle relazioni tra pari. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento predisponendo e condividendo con genitori ed alunni specifici regolamenti: patto di corresponsabilità, statuto delle studentesse e degli studenti e regolamento d'Istituto. In caso di comportamenti problematici, l'Istituto mette in atto una serie di azioni educative atte a favorire la riflessione sui comportamenti scorretti e a cercare una linea comune in accordo con le famiglie e/o con i Servizi. La scuola promuove la sensibilizzazione e la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e tra questi e i docenti, attraverso attività didattiche mirate: incontri e attività laboratoriali con esperti anti-bullismo e cyber-bullismo; esponenti del mondo della legalità e delle forze dell'ordine; attività laboratoriali per migliorare il clima di classe e la relazione organizzate con la psicologa della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove modalità didattiche innovative. gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti come attività ordinarie, in classe grazie a computer portatili in dotazione, e nelle postazioni fisse dell'aula informatica. In tal modo la scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali di uso consapevole del digitale e delle competenze sociali e civiche mediante la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva e costante degli studenti, i quali sono continuamente coinvolti e stimolati all'assunzione di responsabilità. Tutte le figure di interesse (docenti, studenti, personale ATA e famiglie) sono coinvolte regolarmente per monitorare, aggiornare e migliorare gli interventi educativi. Si rileva, purtroppo, una partecipazione talvolta poco efficace da parte dei responsabili, a vario titolo, dei minori.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	64,1%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,0%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,5%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	34,4%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	73,4%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	43,8%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,9%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	61,7%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,3%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	91,7%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	48,3%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	71,7%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,7%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		8,3%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,9%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	82,8%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	64,1%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,8%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,0%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,3%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,0%	91,8%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		68,3%	72,2%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,7%	7,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	96,9%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		79,7%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,0%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,3%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,3%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,1%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,9%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		10,9%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	96,7%	90,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		81,7%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	78,3%	78,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	73,3%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	61,7%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	75,0%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		13,3%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,9%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,6%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,4%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		32,8%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,6%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	31,3%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,9%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		18,8%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,0%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,3%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		21,7%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		75,0%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		21,7%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	35,0%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	30,0%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		18,3%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,7%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,8%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	42,2%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	51,6%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,6%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	53,1%	58,0%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	32,8%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,9%	11,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,7%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	78,3%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,0%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	61,7%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	80,0%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,0%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	55,0%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	73,3%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,3%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso: -Monitoraggio per individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento; - individuazione da parte dei CDC degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (lo stesso vale per gli alunni BES certificati); - attivazione di piani educativi personalizzati. La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere inclusiva e lo persegue mediante progetti dei singoli plessi. La scuola attiva in itinere un monitoraggio da cui derivano interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare (corsi di motoria, musica, teatro....).

Punti di debolezza

Data la presenza di molteplici attività e progetti volti a favorire l'inclusione, la socialità e il benessere degli allievi tutti, la scuola si trova a vivere l'insufficienza di spazi da dedicare a lavori di gruppo. Sarebbe di grande utilità, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati, predisporre qualche spazio/locale (aula dei bisogni) adibito anche ad attività ricreative/laboratoriali per facilitare, talvolta in modo terapeutico, le relazioni sociali e quindi l'integrazione degli allievi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli alunni con BES, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di potenziamento e recupero tanto in orario curricolare quanto extra-curricolare. La differenziazione dei percorsi didattici degli alunni con bisogni speciali è ben strutturata a livello di scuola, le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula in maniera sistematica da tutti i docenti in sinergia, tenendo conto delle esigenze, anche temporanee, del singolo allievo. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti, monitorati e sono presenti costanti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,3%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	67,2%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	90,6%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	68,8%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	45,3%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,9%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,7%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,0%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	66,7%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	81,7%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	58,3%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	41,7%	58,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità		15,0%	14,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,8%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		41,1%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		7,1%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		8,9%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		21,4%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		7,1%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	23,2%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,2%	94,8%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	94,9%	86,5%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	89,8%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	84,7%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	47,5%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	69,5%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	89,8%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		30,5%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VIIC86200A	4,6%	6,9%	50,6%	9,2%	23,0%	5,8%	-	-
Riferimenti								
Provincia di VICENZA	4%	4%	31%	11%	20%	8%	2%	
VENETO	4%	5%	28%	12%	20%	10%	1%	6%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la	63,2%	66,8%	63,3%	61,3%



scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VIIC86200A	100,0%	89,5%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	97,3%	85,8%
VENETO	96,7%	84,8%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il percorso di continuità e orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado organizzato dall'Istituto, in collaborazione con la Rete Orienta Insieme, prevede attività di presentazione delle scuole superiori aperte al pubblico; le delegazioni delle scuole superiori vengono ospitate nei locali della nostra scuola. Seguono incontri e stage direttamente nelle sedi degli istituti di II grado della città. In classe gli studenti sono coinvolti in un percorso di indagine delle proprie propensioni e abilità. La scuola attiva, inoltre, laboratori per ambiti disciplinari (ministage) finalizzati ad acquisire conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e aspirazioni al fine di operare una scelta consapevole. Il percorso di consapevolezza di sé parte già dalla scuola dell'infanzia tramite percorsi metodologici didattici in continuità tra ordini di scuola, incontri per la presentazione delle scuole alle famiglie dei futuri alunni, incontri con esperti di vari ambiti, visite degli alunni alle scuole vicine di altro ordine. All'interno del processo di Continuità tra ordini di scuola è fondamentale il passaggio di informazioni tra docenti che avviene ad ogni cambio di ordine di scuola (tra infanzia e primaria, tra primaria e secondaria) finalizzato alla creazione delle classi iniziali. I docenti in questa fase utilizzano

Punti di debolezza

Il momento della formazione delle classi iniziali dell'infanzia, della primaria e della secondaria rappresenta un momento cruciale. Nel nostro Istituto viene affrontato a giugno e completato a settembre per tener conto delle modifiche avvenute durante il periodo estivo (trasferimenti, nuovi arrivi di alunni) e nel caso dell'infanzia a seguito di un periodo iniziale di osservazione. Nel passaggio tra giugno e settembre si può verificare che il gruppo di lavoro dedicato alla formazione classi muti composizione poiché i docenti a tempo determinato possono cambiare. Inoltre, la formazione delle classi prime della secondaria deve tener conto della scelta tra opzioni espressa dai docenti. L'orientamento al termine della scuola secondaria di I grado richiede necessariamente il coinvolgimento dei genitori, purtroppo però la partecipazione degli stessi ai momenti di condivisione scuola-famiglia non sempre può dirsi soddisfacente.



strumenti condivisi per la raccolta e la rielaborazione delle informazioni sugli alunni. Il progetto di continuità e orientamento ha come fondamento la costruzione di un senso di appartenenza all'Istituto e l'instaurazione di un clima sereno e positivo nel passaggio degli alunni da un ciclo scolastico all'altro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo attento. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo le classi in questo processo ben prima dell'ultimo anno di corso. La scuola propone attività mirate a far conoscere ai propri alunni l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (presso scuole superiori statali, centri di formazione professionale regionali). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di continuità e orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,8%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,8%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,7%	7,6%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	16,1%	12,3%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,3%	6,3%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,8%	9,3%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	14	20	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	938	1.470,4	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	19,1%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	21,3%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	20,2%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	41,5%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	1	37,2%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	8,5%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	27,7%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	38,3%	37,8%	26,4%
Sport	0	8,5%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	22,3%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	30,9%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'Istituto mira allo sviluppo completo di ogni persona stimolando l'interazione fra pari affinché ciascuno impari meglio nella relazione con gli altri. Le priorità dell'Istituto sono criteri programmatici per la realizzazione del PTOF, guidano le scelte organizzative e le azioni principali sostenute, sono rivolte all'inclusione, all'integrazione e allo sviluppo della cittadinanza, sono in continuità con la storia dell'Istituto stesso e parte integrante del PTOF in cui sono pubblicate. Il documento è consultabile nel sito dell'Istituto. Le azioni dei singoli progetti, rivolti sia all'inclusione sia all'ampliamento ed approfondimento degli apprendimenti curricolari, sono pianificate secondo alcune fasi: analisi del contesto, dei bisogni formativi dei destinatari, delle risorse, metodologia e risultati attesi. La Scuola verifica lo svolgimento delle azioni di ciascun progetto attraverso le relazioni delle Funzioni Strumentali e dei Referenti di commissione, in incontri tra Genitori e Docenti, questionari di gradimento alle famiglie e agli studenti. Si inviano relazioni e documentazione delle attività agli Enti in convenzione. L'organigramma definisce la figura dei Responsabili di Plesso (4), degli incaricati di collaborazione e/o sostituzioni (8), delle Funzioni

Punti di debolezza

La finalità dell'Istituto ha una formulazione esplicita, ma si dovranno potenziare momenti di condivisione e pubblicizzazione della stessa. Le priorità agiscono da guida alle scelte operative e didattiche, ma dovranno essere maggiormente esplicitate nei documenti di programmazione e valutazione delle attività. La molteplicità di attività all'interno di alcuni ambiti rende complessa l'organizzazione scolastica. Sarebbe da migliorare la comunicazione tra i docenti coinvolti nei diversi progetti di Istituto. Per quanto riguarda il Personale, la gestione delle assenze e/o la richiesta di permessi di vario genere è molto difficoltosa e si attua con la suddivisione dei compiti tra i presenti e/o eventuali ore di straordinario a recupero. Per i Docenti si attribuiscono ore di supplenza a recupero orario annuale, compresenze, ore eccedenti retribuite.



Strumentali (6), dei Responsabili per la Sicurezza (4) e dei referenti di primo soccorso, prevenzione incendi, somministrazione farmaci, vigilanza rispetto fumo e defibrillatore (66), dei referenti delle diverse commissioni dei diversi plessi (76), del Responsabile dell'Inclusione (1), del Responsabile Screening DSA (1), dei Responsabili della mensa (4), dell'Animatore Digitale (1), dei Responsabili delle gite e uscite (11), del Gruppo di lavoro PNRR (4), dei Coordinatori dei Consigli di Classe (13), dei Coordinatori della scuola primaria (26), dei Referenti Covid (7). Altri docenti curano gli aspetti educativi e l'Autovalutazione di Istituto (11). I dati sulla distribuzione del FIS rilevano l'assegnazione dei fondi su specifici incarichi ai docenti sopraindicati, come da contrattazione. Il personale ATA risulta così suddiviso: Segreteria con compiti specifici (6) e Collaboratori scolastici con mansioni diverse (15). Risultano finanziati diversi progetti, in linea con le priorità di Istituto, articolati in azioni specifiche. I progetti coinvolgono un alto numero di docenti a cui spetta una retribuzione individuale limitata. Questa alta partecipazione garantisce tuttavia uno sviluppo professionale diffuso. Ambiti di impegno definiti coinvolgono molti docenti. I tre progetti prioritari sono: Lingue Straniere, Attività artistico-espressive e Educazione alla convivenza civile. Tale scelta



sostiene l'innovazione e risponde ai bisogni dell'utenza. In linea con le scelte di altri Istituti del Territorio e l'ambito del progetto "inclusione". La scuola attribuisce maggiori fondi ai progetti prioritari: alcuni sono in continuità negli anni e coinvolgono esperti esterni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha individuato le sue finalità che condivide nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto utilizza in modo sistematico forme di controllo, monitoraggio e valutazione dell'azione generale e dei singoli progetti. Responsabilità e compiti delle componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La Scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,0%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,4%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	34,3%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		19,2%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,9	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	11,1%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,5%	49,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	9,1%	10,8%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	11,1%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	14,1%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	33,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	18,2%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	66,7%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	14,1%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,1%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,0%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	13,1%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,0%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	41,4%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	80,8%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	32,3%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	1	15,2%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	7,1%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,2%	21,8%	17,3%
Università	0	6,1%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,3%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	74,7%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	11,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	11,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	35,4%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,1%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,0%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	16,2%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		16,9%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		3,8%	1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		3,5%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,0%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		11,1%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,3%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità	36,8%	21,9%	29,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,1%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,7%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,9%	0,3%	0,7%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		6,1%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,1%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		19,1%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,2%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,3%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro		3,1%	2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,9%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,2%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,6%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	27,8%	18,2%	27,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,7%	1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,6%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,4%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,6%	0,7%
Altri argomenti		18,8%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,1%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		14,1%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,2%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	49,5%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,2%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,0%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,0%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	45,0%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,0%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	36,0%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	22,0%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	42,0%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,0%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	2,1%	2,1%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	13,0%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,0%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	12,0%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	16,0%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	9,0%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,0%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	4,0%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	22,0%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	26,0%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	72,0%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	6,5%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	0	14,0%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	10,8%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	21,5%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	35,5%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,6%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	55,6%	24,2%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,5%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,4%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,0%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,4%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,8%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,6%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,7%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,9%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,8%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,8%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,5%	3,0%	2,5%
Altro argomento		14,6%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	74,5%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	52,0%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	45,9%	50,5%	57,6%
Accoglienza	✓	76,5%	77,7%	79,9%
Inclusione	✓	95,9%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	74,5%	77,0%	80,7%
Orientamento	✓	86,7%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,9%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	79,6%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari	✓	51,0%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		41,8%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,3%	70,7%	72,3%
Altro argomento		33,7%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,7%	12,7%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	26,8%	7,5%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	6,7%	3,6%	4,6%	5,1%
Accoglienza	4,7%	3,7%	4,8%	5,8%



Inclusione	5,4%	8,3%	8,4%	8,1%
Continuità	4,7%	5,6%	5,9%	5,3%
Orientamento	2,7%	2,0%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,0%	1,3%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	11,4%	3,8%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	4,0%	1,5%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	8,1%	2,7%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		0,7%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	2,7%	2,3%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,6%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola diffonde e promuove iniziative di formazione gestite da Enti o reti di scuole, collegate alle prioritari di Istituto, alle quali ha partecipato un alto numero di insegnanti. All'interno dell'Ambito 8, la scuola ha partecipato ad una rilevazione delle esigenze formative dei Docenti e ha organizzato corsi di formazione. Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi PON 2014-2020. E' proseguito inoltre l'impegno per la formazione obbligatoria rivolta a tutto il personale di aggiornamento sulla sicurezza sia per i Docenti sia per i Collaboratori scolastici. Altre attività formative sulla sicurezza sono organizzate avvalendosi delle opportunità offerte dalla rete "SicuRete". I docenti hanno partecipato alla formazione MIUR ai fini dell'Inclusione degli alunni con disabilità, ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 - DM 188 del 21/6/2021, superando le prove e completando il percorso. Le finalità del piano erano quelle di garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità e di assicurare strumenti di lavoro atti a rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni stessi. Inoltre una

Punti di debolezza

La scuola si propone di favorire la partecipazione dei Docenti alle varie iniziative di formazione, prestando attenzione all'articolazione del piano annuale delle attività. Andranno maggiormente promossi momenti di condivisione fra insegnanti rispetto a quanto sperimentato nei corsi, in modo da estenderne il più possibile la ricaduta sull'attività didattica quotidiana. Vanno potenziate l'informazione e la condivisione di compiti e di responsabilità.



docente e' stata accreditata, a livello regionale, come referente screening fonologico. Nella individuazione delle figure con specifici incarichi o responsabilita', le esperienze pregresse e le competenze maturate anche in ambiti extracurricolari ed extrascolastici vengono riconosciute e opportunamente evidenziate. In merito all'assegnazione delle Funzioni Strumentali, lo Staff del Dirigente e il Collegio Docenti hanno definito i requisiti necessari per le attribuzioni dell'incarico e fissato gli obiettivi da raggiungere, esplicitando abilita' e competenze previste e necessarie. La Scuola incentiva la partecipazione dei Docenti a gruppi di lavoro; ciascuna delle sei Funzioni Strumentali, indentificate dal Collegio dei Docenti, puo' avvalersi della collaborazione di una commissione costituita da almeno un docente per ciascun plesso dell'Istituto. I gruppi di lavoro concentrano le loro attivita' sugli ambiti di intervento prioritari. I materiali sono resi visibili e pubblicati sul sito Area riservata e/o Area genitori. Esistono attivita' di gruppo per disciplina, per classi parallele e forme di confronto e aggregazione spontanee.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Viene regolarmente incentivato il coinvolgimento dei Docenti alla vita complessiva della Scuola. Le proposte formative risultano di buona qualità ed efficaci. L'assegnazione degli incarichi è ben motivata e adeguatamente condivisa nei processi di individuazione e di attribuzione degli stessi; i ruoli sono in genere adeguatamente riconosciuti e rispettati. Abbastanza positivo il clima di lavoro aperto alla collaborazione e condivisione che avviene sia attraverso momenti e spazi formalizzati sia secondo modalità e occasioni informali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	9,5%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,0%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,0%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,9%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	13,7%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	10,0%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	6,9%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,2%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,4%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,7%	1,6%
Altre attività	1	10,0%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,6%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,1%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,3%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	2	15,5%	20,6%	30,8%
Regione	0	8,3%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,3%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	2,1%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,8%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	3	59,0%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,8%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,3%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	60,4%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,3%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,1%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	1,2%	1,4%	2,2%
Convenzioni	1	31,9%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		3,1%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	30,1%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,1%	5,4%	7,0%
Università	✓	19,6%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		2,2%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		6,6%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,9%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive	✓	9,9%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,2%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,6%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		10,7%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		5,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	5,5%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,8%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,6%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,2%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,6%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,5%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,1%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,5%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,9%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,2%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,4%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,0%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		7,4%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4%	26,4%	24,3%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	4%	26,4%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC86200A		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	16,7%	58,3%	23,3%	1,7%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC86200A			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	1,7%	6,7%	40,0%	51,7%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC86200A			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	20,0%	56,7%	23,3%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC86200A		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	15,0%	65,0%	18,3%	1,7%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC86200A			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	1,7%	10,0%	48,3%	40,0%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC86200A			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	36,7%	48,3%	15,0%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,1%	14,7%	15,3%



	✓			
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,8%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,5%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,1%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,0%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,4%	8,9%	7,4%
Altre modalità		2,8%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,8%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,5%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,1%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,0%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,4%	8,9%	7,4%
Altre modalità		2,8%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	33,3%	32,7%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	33,3%	32,7%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC86200A	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	14.5	25.5	29.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	14.5	26.7	41.6	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto mostra una significativa disponibilit  a stabilire accordi formalizzati di Rete con altre istituzioni scolastiche e a definire accordi di collaborazione con Enti locali, realt  e istituzioni culturali di diversa natura, compresi l'Associazione Genitori dell'Istituto e i comitati dei singoli plessi. E' attiva la collaborazione con ULSS 8 Berica, Ente Comunale, associazioni, enti benefici, gruppi sportivi, parrocchia del quartiere. L'Istituto si adopera quotidianamente attraverso l'impegno curricolare e le proposte emergenti del territorio di riferimento. Alcuni accordi di Rete, sempre sottoposti al vaglio degli Organi Collegiali, sono caratteristica dell'Istituto e finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa. L'Istituto puo' contare sul coinvolgimento dei genitori che utilizzano, oltre alle modalit  formali (rappresentanza negli Organi Collegiali), anche occasioni e modi di coinvolgimento piu' liberi e autogestiti, sempre in collaborazione con il Dirigente e secondo le norme previste (Comitati dei Genitori). I Genitori dei Plessi, in caso di necessit , si prestano per piccoli lavori manutentivi, la raccolta di fondi, l'organizzazione di iniziative varie di carattere culturale o ricreativo. Il Regolamento di Istituto e' condiviso con i Rappresentanti dei Genitori presenti nel Consiglio di

Punti di debolezza

E' necessario incentivare la consultazione del sito di Istituto al fine di superare totalmente le comunicazioni cartacee. E' da migliorare la strategia di coinvolgimento dei genitori ai momenti istituzionali della vita scolastica, quali i colloqui individuali, le assemblee di classe, le elezioni dei Rappresentanti nei Consigli di classe, gli incontri di Interclasse e di Istituto e le occasioni di rendicontazione e condivisione delle attivit  svolte. Continua a persistere la difficolt  delle famiglie a versare il contributo volontario alla scuola.



Istituto e da tutti i Genitori dei diversi plessi. La partecipazione finanziaria dei Genitori avviene tramite contributo volontario. E' presente inoltre l' "Associazione Genitori Scuole del Nove", autonoma per statuto e finanziamenti, che collabora attivamente per la gestione di attività sportive in orario extrascolastico, corsi di strumento musicale, corsi di inglese con insegnante madrelingua, servizi di anticipo e posticipo nella scuola primaria. Sono anche attivi dei pomeriggi integrativi, in uno dei plessi di scuola primaria, con laboratori artistico-espressivi, creativi, teatrali, sul coding e di approfondimento linguistico/geografico/logico-scientifico. La comunicazione con i Genitori avviene attraverso il sito dell'Istituto, il registro elettronico e il libretto personale. Inoltre l'Istituto propone alle famiglie dei corsi di formazione (in modalità sincrona o asincrona) sulla sicurezza online, sulle relazioni efficaci, sulla giustizia riparativa e mediazione umanistica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e



nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola svolge un ruolo riconosciuto nel territorio di competenza così come nell'ambito cittadino. Le convenzioni di Rete sono ormai una realtà consolidata e integrata nella fisionomia complessiva della Scuola e di tutti i docenti, in modo particolare per le iniziative di orientamento e di inclusione degli alunni stranieri e disabili. L'Istituto è luogo di stage formativi per studenti tirocinanti universitari e per docenti in percorsi formativi in collaborazione con le Università. È costante il dialogo con i Genitori che, in generale, riconoscono il ruolo formativo che la Scuola svolge nel territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai Genitori, ma occorre migliorare le modalità di coinvolgimento.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare gli esiti di matematica e italiano al termine della classe quinta primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI (termine di paragone: dato dell'anno 2022), attraverso la revisione della progettazione didattica e dell'ambiente di apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere la partecipazione ai giochi matematici e scientifici dalle classi quarte e quinte della primaria alle classi della secondaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un curricolo di Istituto sulle competenze digitali dall'infanzia alla secondaria di primo grado, dalla navigazione guidata dagli insegnanti, da programmi di scrittura, dall'uso di dizionari online, all'uso di Scratch, Geogebra, realizzazioni di presentazioni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare nei dipartimenti per materia e nei cdc/team attività di lettura in tutte le classi dell'Istituto, collegandole in un percorso progettuale coerente e interconnesso
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare corsi italiano L2 rivolti a gruppi di alunni costituiti per livello di competenza comunicativa in italiano
5. **Ambiente di apprendimento**
Programmare corsi di recupero di italiano (comprensione) e matematica (risoluzione dei problemi) a seguito dell'analisi dei dati delle prove comuni di ingresso
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire in sede di Collegio dei docenti obiettivi e modalità di funzionamento dei corsi ad indirizzo (scientifico, linguistico-espressivo, informatico) della scuola secondaria, analizzandone gli esiti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività sportive, musicali, teatrali proposte in orario extracurricolare per offrire agli studenti della scuola ulteriori occasioni di crescita culturale e sociale
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare un corso di formazione sull'innovazione digitale nella didattica con partecipazione di almeno venti docenti.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali degli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado, rafforzando la capacità di rispetto delle regole e la capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità

TRAGUARDO

Ridurre il numero di episodi problematici gravi (es. atti di bullismo, violazioni attraverso mezzi tecnologici) che comportano provvedimenti disciplinari che vanno oltre il richiamo verbale e scritto; aumentare il numero di studenti coinvolti in attività positive a favore dei compagni e della comunità (termine di paragone: dati del 2021-22)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall'infanzia alla secondaria osservabili attraverso compiti di realtà e valutati secondo criteri trasversali
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire una procedura di rilevazione e monitoraggio (anche con questionario) degli episodi problematici che permetta di quantificare gli episodi di bullismo e le caratteristiche dei provvedimenti disciplinari conseguenti.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornare le procedure di intervento in situazioni problematiche previste dal Regolamento di Istituto, riunendo il team bullismo e i referenti legalità per condividere le linee di azione e coordinare gli interventi
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare il numero degli studenti coinvolti in attività a favore della comunità (attività di scuola aperta, orientamento, accoglienza, tutoring)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività sportive, musicali, teatrali proposte in orario extracurricolare per offrire agli studenti della scuola ulteriori occasioni di crescita culturale e sociale
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione per docenti finalizzati alla gestione di classi difficili e alla risoluzione dei conflitti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare la collaborazione con le Istituzioni che si occupano di assistenza (NPI, Assistenti Sociali, Tutela Minori...) sino a definire un vademecum operativo condiviso, con le Associazioni esterne, con operatori del terzo settore per progetti di accoglienza ed educazione civica;



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto in matematica e italiano, devono essere oggetto di analisi e monitoraggio continuo, con interventi metodologici in continuità tra ordini di scuola e innovativi nell'utilizzo di risorse e strategie. La particolare fisionomia di una parte significativa degli studenti dell'Istituto Comprensivo (48% circa di studenti di origine straniera) suggerisce il bisogno di un'azione costante di promozione e potenziamento delle competenze sociali, soprattutto nella Secondaria, considerato che la Scuola per molti rimane il principale e privilegiato spazio ove maturare comportamenti e competenze adeguati che consentano un positivo inserimento nei successivi ambiti di studio e di lavoro.